



Prefettura di Grosseto



Comune di Grosseto

“PROGETTO WHITE LIST”

PROTOCOLLO D’INTESA

TRA

LA PREFETTURA DI GROSSETO

E

IL COMUNE DI GROSSETO

Grosseto, 19 settembre 2013



Prefettura di Grosseto

Comune di Grosseto

PREMESSO

- che la legge n. 190 del 6 novembre 2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ai fini di una maggiore efficacia dei controlli antimafia nelle attività imprenditoriali di cui all'art.1, comma 53, della medesima legge, prevede che in ogni Prefettura sia istituito l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori, relativamente ai settori ritenuti "esposti maggiormente a rischio" individuati, dall'art. 1 commi 53 e 54 della stessa legge, nei seguenti:
 - a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) fornitura di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi;
 - i) guardiania dei cantieri;
- che il D.C.P.M 18 aprile 2013, entrato in vigore il successivo 14 agosto, in attuazione della predetta legge ha disciplinato le modalità relative all'istituzione ed all'aggiornamento presso ciascuna Prefettura dell'elenco dei fornitori e quelle relative alle attività di verifica da svolgersi da parte delle Prefetture per l'accertamento dei requisiti richiesti;
- che l'istanza di iscrizione formulata dal titolare dell'impresa individuale ovvero, se la stessa è organizzata in forma di società, dal legale rappresentante, alla Prefettura della provincia in cui ha sede l'impresa ai sensi dell'art.3, comma 1, del D.C.P.M citato, può essere presentata "anche per via telematica".

CONSIDERATO CHE

- sicurezza e legalità emergono sempre più come esigenze della società civile e che le politiche della sicurezza si pongono come elemento di sostegno alla coesione sociale dell'intera comunità;



Prefettura di Grosseto

Comune di Grosseto

- la diffusione di ogni azione rivolta al contrasto della criminalità da parte delle Pubbliche Amministrazioni assolve all'imprescindibile compito di favorire la promozione dello sviluppo economico tramite la concorrenza libera da ogni vincolo che non sia quello dettato dalle norme che regolano i vari settori;
- alle Prefetture, in virtù delle intervenute modifiche normative in tema di documentazione antimafia - con l'individuazione di nuove tipologie di attività da sottoporre al vaglio obbligatorio - competono le complesse verifiche sulla base di una più dettagliata ed articolata indicazione dei comportamenti e delle circostanze che lasciano presupporre un concreto tentativo di infiltrazione mafiosa;
- in relazione alle suddette modifiche normative in tema di certificazioni antimafia, l'ampliamento sia delle fattispecie da sottoporre a verifica antimafia che della platea di soggetti da censire rende necessaria l'individuazione di più efficaci strumenti di verifica;
- la Prefettura ed il Comune di Grosseto, riconoscendo alla vivibilità dell'ambiente socio-economico un'importanza ed un ruolo fondamentali per lo sviluppo delle attività imprenditoriali e del territorio, dal momento che la criminalità costituisce un costo ed uno svantaggio competitivo, hanno da tempo posto in essere azioni volte a promuovere iniziative tese a contenere le diffusioni di fenomeni criminali e ad incrementare gli strumenti di sostegno della legalità nelle attività economiche;
- la Prefettura ed il Comune di Grosseto insieme a Regione Toscana, Amministrazione Provinciale di Grosseto e Comuni di Follonica, Monte Argentario e Orbetello hanno sottoscritto in data 19 dicembre 2012 un "patto per la sicurezza" che, tra l'altro, prevede l'impegno a promuovere congiuntamente azioni integrate volte a garantire le migliori condizioni di sicurezza e vivibilità del territorio attraverso il perseguimento di obiettivi anche concernenti la "prevenzione ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata";
- il Comune di Grosseto intende agevolare i processi di partecipazione dei cittadini e delle imprese, promuovendo la diffusione della cultura dell'e-government, ed agevolando, nel contempo, l'interazione tra amministrazioni, cittadini e imprese;



Prefettura di Grosseto



Comune di Grosseto

- il Comune di Grosseto usa software Open Source e Software Libero e ne promuove la diffusione;
- la Prefettura di Grosseto intende favorire e semplificare gli accessi da parte dei privati alle procedure delle pubbliche amministrazioni, favorendo la collaborazione tra gli enti e promuovendo la semplificazione amministrativa;

RITENUTO OPPORTUNO

nel quadro delle attività di coordinamento e promozione di azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità organizzata implementare ogni proficua collaborazione con i soggetti istituzionalmente deputati al contrasto suddetto;

TUTTO CIO' PREMESSO

la Prefettura di Grosseto ed il Comune di Grosseto, nella condivisione delle considerazioni espresse nel preambolo convengono di stipulare il seguente protocollo con il quale

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Il Comune di Grosseto e la Prefettura di Grosseto, per il raggiungimento degli obiettivi in premessa descritti, si impegnano a continuare nel percorso di collaborazione già iniziato e, in particolare:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

Il Comune di Grosseto concede, a titolo gratuito, alla Prefettura di Grosseto:

- ▲ l'utilizzo della connessione dati su cavo da 12 fibre ottiche monomodali, che collega il palazzo della Prefettura in Piazza Rosselli n. 1 con la sede dei Servizi Informatici del Comune di Grosseto in Via Ginori n. 43;



Prefettura di Grosseto



Comune di Grosseto

- ♣ l'utilizzo della rete IP 10.0.68.0/24 limitatamente a n.10 indirizzi di seguito elencati: 10.0.68.1, 10.0.68.2, 10.0.68.3, 10.0.68.4, 10.0.68.5, 10.0.68.6, 10.0.68.7, 10.0.68.8, 10.0.68.9, 10.0.68.10;
- ♣ l'accesso diretto ad Internet solo dall'indirizzo IP 10.0.68.31 assegnato ad un server proxy della Prefettura; per tutti gli altri host l'accesso ad Internet può avvenire attraverso il server proxy del Comune di Grosseto;
- ♣ l'accesso alle visure anagrafiche via web con smart card, tramite richiesta scritta su apposito modulo da inoltrare all'ufficio protocollo per pec.

Art. 3

Il Comune di Grosseto concede, a titolo gratuito, alla Prefettura di Grosseto il servizio di hosting su un proprio server per la procedura denominata WhiteList che consente la richiesta di iscrizione nelle liste stesse da parte delle società/impresе interessate, la trattazione delle pratiche da parte del personale addetto della Prefettura e la conseguente generazione dell'elenco delle ditte che verranno iscritte.

La procedura è fornita dalla Prefettura di Grosseto.

L'ulteriore sviluppo e l'adeguamento della procedura che si dovesse rendere necessario, sarà realizzato in collaborazione tra il personale appositamente individuato dalla Prefettura e dal Comune al successivo art.6.

Il servizio di hosting comprende:

- ♣ server web Apache2 con supporto per PHP 5 (spazio su disco max 2 GB),
- ♣ server MySQL 5 (spazio per database max 2 GB).

Art. 4

La responsabilità della connessione e degli accessi di cui all'art.2 è esclusivamente della Prefettura di Grosseto la quale si impegna ad assegnare i singoli indirizzi ip agli utenti e a tenerne traccia.



Prefettura di Grosseto



Comune di Grosseto

Art. 5

La responsabilità dell'utilizzo del servizio di hosting di cui all'art.3 è esclusivamente della Prefettura di Grosseto, la quale si impegna:

- ♣ a creare ed assegnare le utenze ai dipendenti della Prefettura che avranno accesso alla procedura;
- ♣ ad effettuare i back up dei files (da ftp) e dei dati del data base.

Il Comune di Grosseto si impegna:

- ♣ a permettere l'accesso all'area ftp tramite rilascio di username e password;
- ♣ a garantire la sicurezza dei dati che saranno trattati secondo la normativa vigente.

Art. 6

La Prefettura di Grosseto designa come referenti per il progetto la Dott.ssa Ernesta D'Alessio e la Sig.ra Marina Corridori; il Comune di Grosseto designa come referenti per il progetto il Dott. Ing. Fabrizio Aposti, il Dott. Ludwig Bargagli e il Dott. Ing. Massimiliano Fabrizi.

Grosseto 19 settembre 2013

IL PREFETTO DI GROSSETO
f.to (Anna Maria Manzone)

IL SINDACO DI GROSSETO
f.to (Emilio Bonifazi)